

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 23-24



Autodiagnosi d'Istituto attraverso questionari

RELAZIONE

L'autovalutazione di istituto trova il suo seme nel panorama pedagogico e normativo introdotto dal Piano dell'Offerta Formativa del DPR 275/99. Il percorso dell'autovalutazione interna di una scuola si colloca come verifica finale, indirizzata a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, realizzato e utilizzato l'offerta formativa realizzata.

I questionari, creati e diffusi su modulo Google, sono stati indirizzati a Docenti, A.T.A., Genitori di tutta l'Istituto, Alunni delle classi finali di primaria IV e V) e secondaria (I-II-II) per raccogliere opinioni e valutazioni, utili ad identificare e migliorare aspetti della vita scolastica. I dati pervenuti hanno consentito di rilevare punti di forza e bisogni o criticità circa il clima organizzativo e relazionale intorno alla scuola. I dati del Questionario devono fare riferimento alla scuola intesa come intera istituzione scolastica, sommando informazioni delle varie sedi,

OBIETTIVI

- Acquisire dati utili per avere una visione d'insieme della realtà scolastica
- Diffondere le buone pratiche presenti
- Coinvolgere direttamente le famiglie e tutti gli operatori della scuola
- Ottimizzare l'intero sistema organizzativo della scuola
- Migliorare la prestazione individuale di tutti e il clima relazionale
- Diffondere la cultura della valutazione

I questionari hanno previsto domande relative a diversi ambiti scolastici:

offerta formativa, organizzazione, condizioni ambientali, clima scolastico, lavoro scolastico, curricolo, apprendimento, soddisfazione personale, relazioni interne, valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Nella pratica della “Buona scuola”, il sistema dell’autovalutazione è ormai entrato a pieno titolo come progetto di crescita dell’istituzione scolastica, attraverso il coinvolgimento sempre più significativo di studenti, famiglie, docenti e personale ATA, in applicazione del principio per cui “non c’è autonomia senza responsabilità né responsabilità senza valutazione”. Scopo dell’autovalutazione della nostra Istituzione, pertanto, è individuarne i punti di forza e di debolezza, tenendo presente che i riscontri raccolti possono risentire dell’inferenza casuale o di un’inadeguata decodifica della domanda.

Il fine, comunque, è quello di poter contribuire, attraverso l’analisi dettagliata dei dati, all’individuazione di azioni e comportamenti che ci permettano di migliorare l’offerta formativa dell’istituto, perché ragionare obiettivamente su aspetti negativi e positivi, che inevitabilmente coesistono, rappresenta un esercizio utile per il miglioramento. In ottemperanza a quanto esplicitato nel RAV e nel PDM, l’autovalutazione nella nostra scuola è stata condotta attraverso la somministrazione di quattro diversi questionari in forma anonima, messi in rete sul sito della scuola, rivolti a quattro diverse componenti : docenti, alunni, genitori, ATA.

I QUESTIONARI, attraverso le domande, hanno investito sia l’area della Didattica in Presenza e a Distanza, per estrapolare le positività e le negatività inerenti l’Istituto, esplicitate nei rapporti tra personale e studenti, tra scuola e famiglia e tra scuola e territorio al fine di individuarne le possibilità di crescita. Quest’anno per la prima volta è stata inserita una richiesta finale per nuove proposte nell’a.s. futuri.

QUESTIONARI PERVENUTI

n. 341 questionari genitori

n. 171 questionari alunni

n. 105 questionari docenti

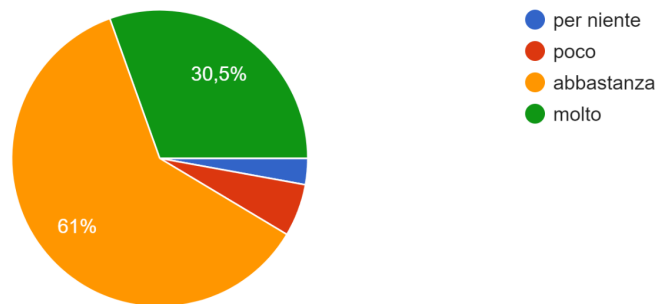
n. 17 questionari ATA

DOCENTI: positività (oltre il 95%) in tutte le risposte del questionario: comunicazione con famiglie e alunni, rapporti con il personale ATA e la DS, esiti della didattica, modalità della progettazione e della valutazione; pochissime (intorno al 5-6%%) le criticità espresse nella relazione con gli Enti esterni. la personalizzazione della didattica, il clima relazionale e nella

omogeneità della didattica dei plessi

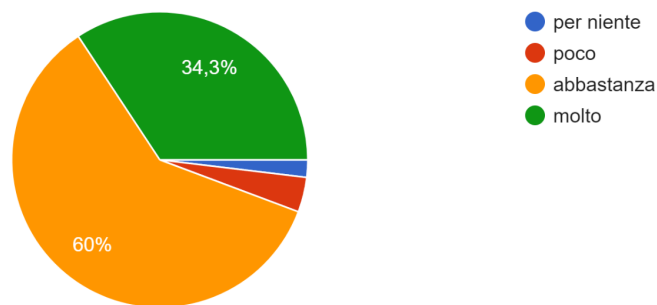
1. In questa istituzione scolastica il personale docente ha lavorato in un clima positivo per l'intero anno scolastico

105 risposte



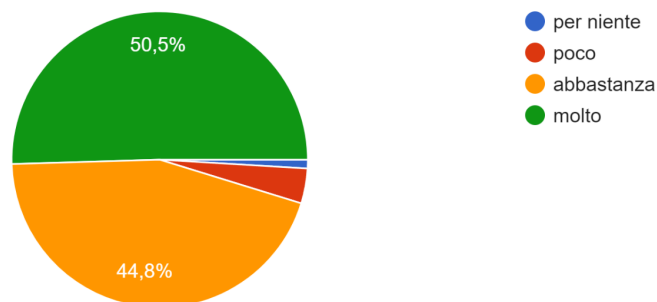
2. I rapporti fra docenti e genitori sono stati sereni, proficui e di reciproca fiducia.

105 risposte



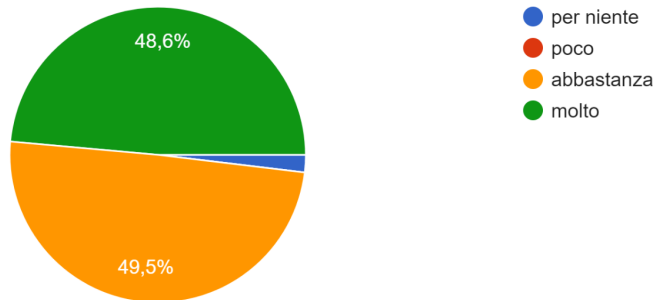
3. Le strategie e le scelte didattiche hanno tenuto conto degli stili, dei ritmi di apprendimento, dei bisogni (anche speciali) di ogni alunno.

105 risposte



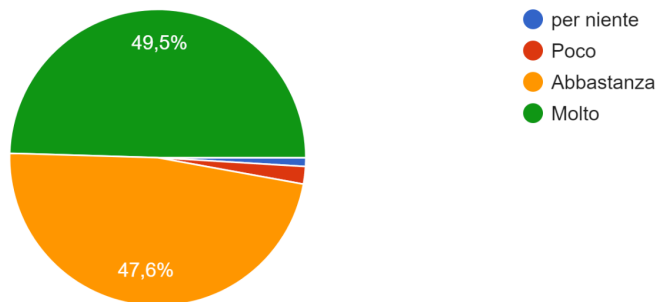
4. Nelle lezioni l'interazione docenti/alunni è stata positiva.

105 risposte



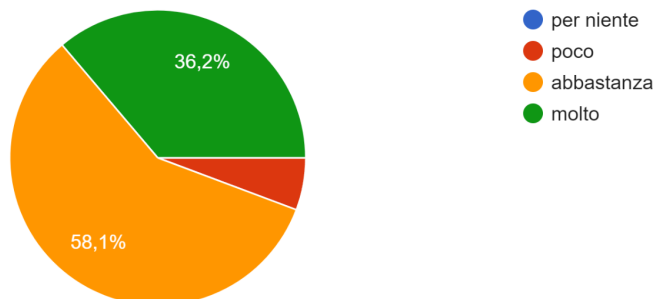
5. Le competenze acquisite dagli alunni sono state verificate, misurate e valutate con sistematicità, con modalità e strumenti comuni, adeguati, attendibili e comprensibili.

105 risposte



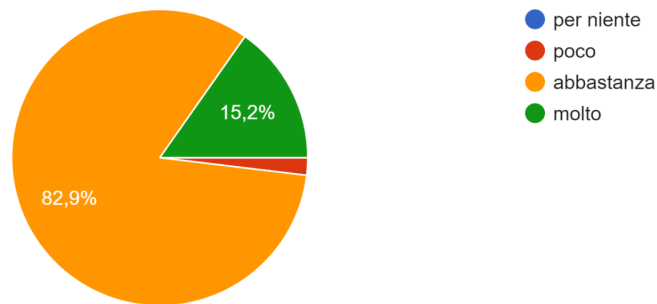
6. C'è una collaborazione positiva con gli Enti del territorio

105 risposte



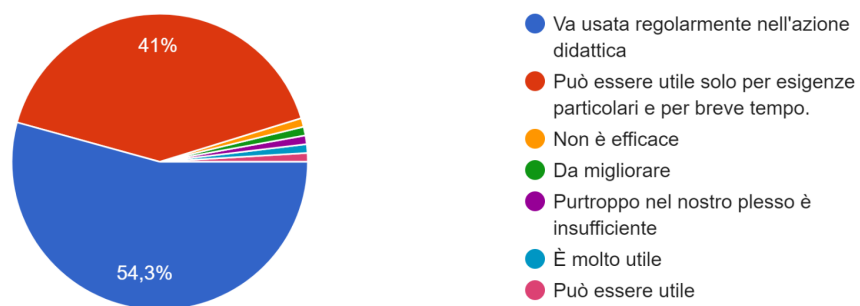
7. Siamo riusciti a recuperare gli obiettivi di apprendimento delle discipline, in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi

105 risposte



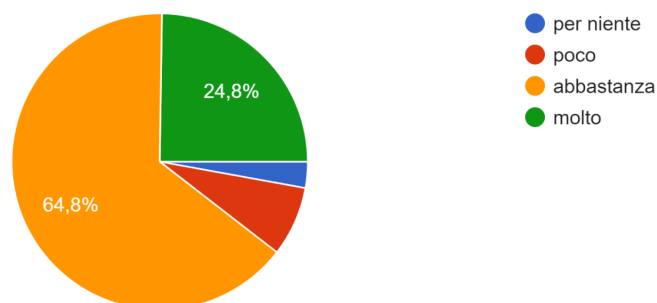
Cosa pensi della trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento?

105 risposte



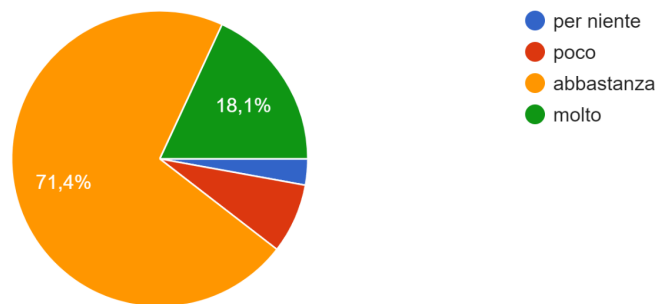
10. Il confronto e il lavoro in équipe dei docenti ha contribuito ad ampliare e condividere le esperienze individuali in termini di metodo, di strategia e di progettualità anche interdisciplinare.

105 risposte



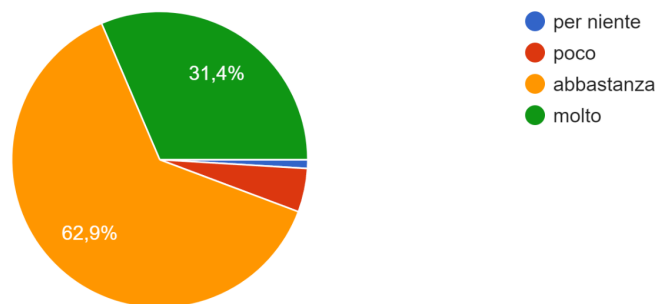
11. La qualità dell'insegnamento è risultata omogenea tra le diverse sezioni.

105 risposte



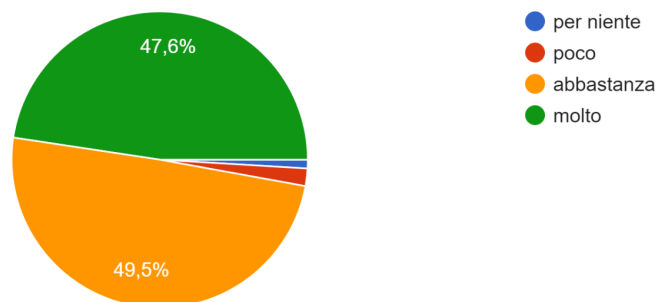
12. Gli obiettivi prioritari per il nostro contesto scolastico sono stati condivisi e perseguiti da tutti i docenti.

105 risposte



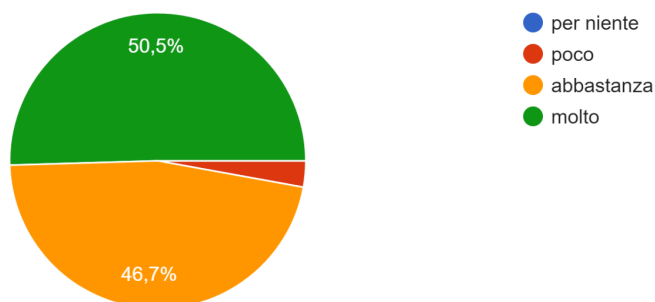
13. La conoscenza del contesto socio- economico-culturale cui appartiene ogni alunno è stata considerata sempre ai fini dell'impostazione didattica.

105 risposte



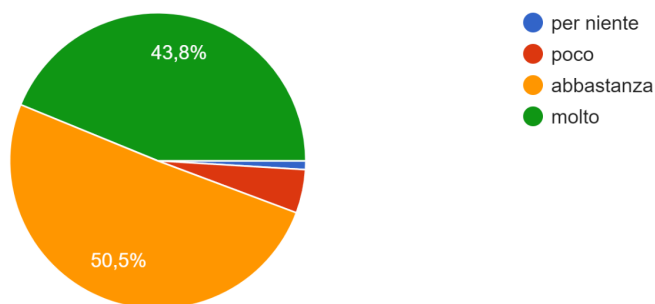
14. Questa istituzione scolastica ha stimolato la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative

105 risposte



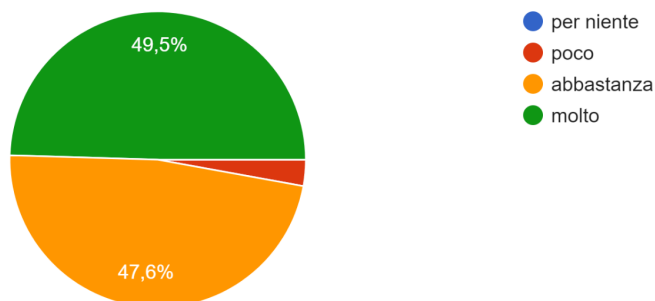
15. La verifica dei risultati è stata utilizzata per il miglioramento dell'azione formativa.

105 risposte



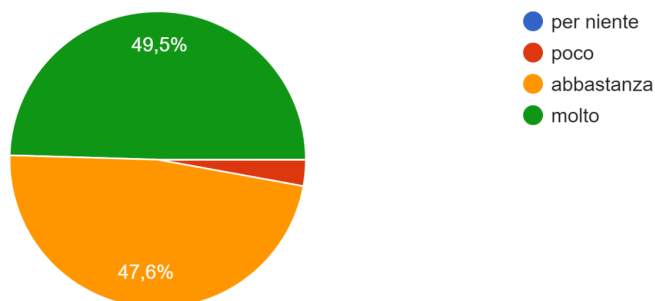
17. Questa istituzione scolastica ha seguito una progettazione comune, verticale e orizzontale, che ha guidato l'attività didattica degli insegnanti

105 risposte



17. Questa istituzione scolastica ha seguito una progettazione comune, verticale e orizzontale, che ha guidato l'attività didattica degli insegnanti

105 risposte



Hai proposte per il prossimo anno?

Spero nel prossimo anno di poter lavorare con docenti preparati ed in un clima sereno e collaborativo

Maggiore condivisione fra colleghi per un apprendimento armonioso degli alunni

Dotazioni tecnologiche per TUTTE le classi dell'istituto

Puntare di più sull'utilizzo delle tecnologie digitali.

Stabilire all'inizio dell'anno scolastico una linea comune per ordine di scuola dalla quale non ci si deve discostare, è necessario chiarire le finalità dei segmenti scolastici e agire secondo le indicazioni ministeriali.

Rendere più omogenea l'azione didattica tra i diversi plessi per evitare dispersione interna che può determinare il numero delle classi

Fare 23 ore e una volta ogni 15 g la programmazione. Sicuramente più efficace.

Mettere al primo posto gli alunni in difficoltà e con disagio economico e sociale

Spero di ritornare in questa scuola.

Progetti curriculari/extracurricolare più innovativi, accattivanti come il sistema solare, le costellazioni, strumenti musicali con il riciclo, disegno creativo, ecc (per la scuola dell'infanzia).

Nulla

Nessuna

Migliorare a livello digitale la strumentazione già in possesso del plesso. Occorre migliore connessione, quest'anno praticamente assente

nessuna

Ad malora semper

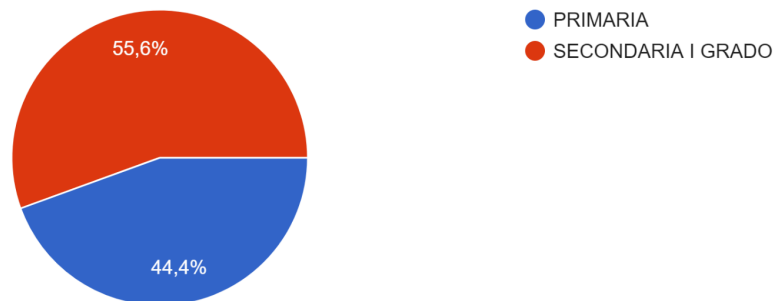
Un maggiore "tavolo di confronto" tra gli ordini e gradi diversi dell'intero IC Mangone/Grimaldi (Infanzia - Primaria - Scuole Medie)

Migliorare il rispetto, purtroppo manca.

ALUNNI: per quasi il 90% l'anno scolastico trascorso è stato piacevole, gli insegnanti sono stati chiari nelle spiegazioni, attenti alle necessità ed alle difficoltà;alcune criticità per poco tempo il tempo libero dai compiti e la piacevolezza di attività extracurricolari.

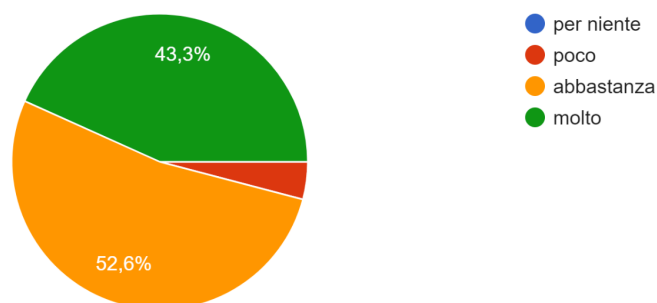
ordine di scuola

171 risposte



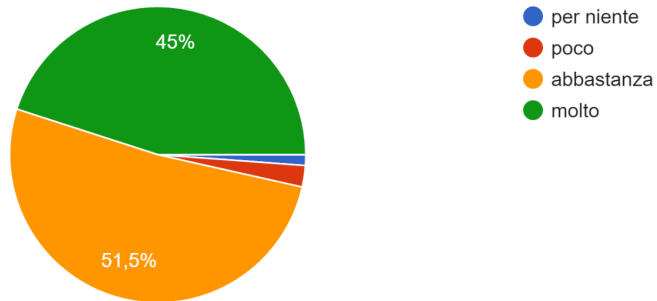
Ti è piaciuto andare a scuola in quest'anno appena trascorso?

171 risposte



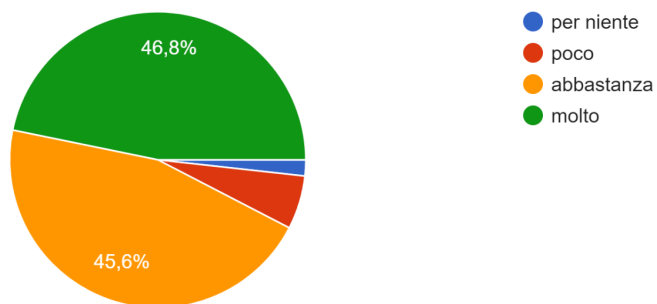
1 - Durante le lezioni in classe, gli insegnanti hanno spiegato con chiarezza e semplicità le attività da svolgere?

171 risposte



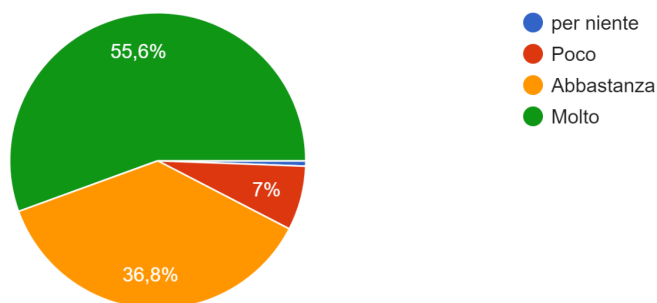
3. Durante le lezioni gli insegnanti sono stati attenti alle tue necessità?

171 risposte



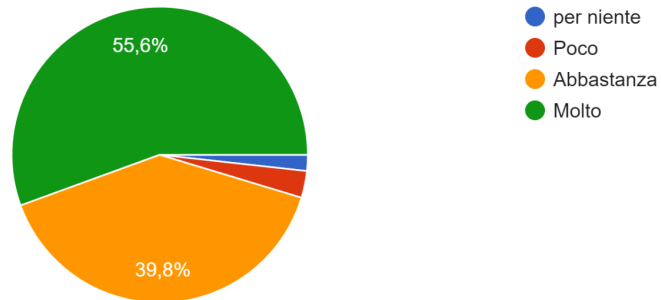
4. - A scuola ti trovi bene nei rapporti con i tuoi compagni di classe?

171 risposte



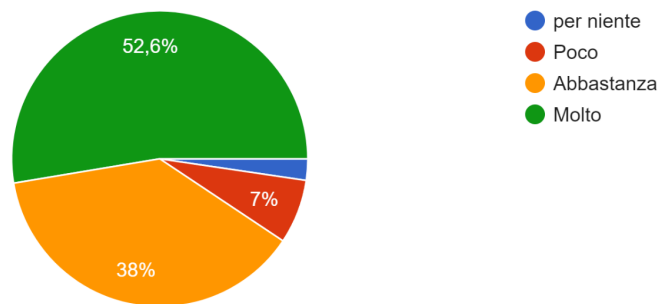
6 - A scuola ti trovi bene nei rapporti con i tuoi insegnanti?

171 risposte



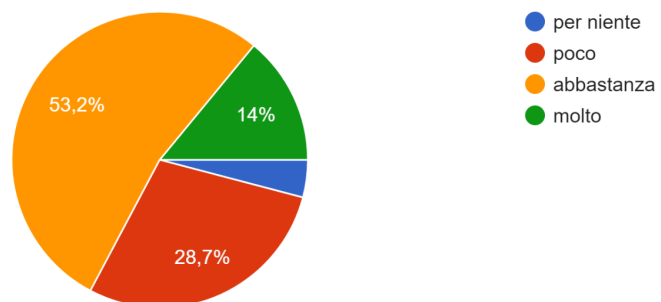
7 - Quando hai incontrato difficoltà, gli insegnanti ti hanno aiutato a comprendere gli errori?

171 risposte



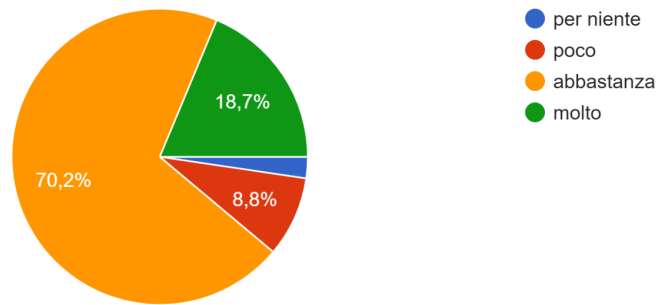
8 - I compiti assegnati per casa ti hanno lasciato un po' di tempo libero?

171 risposte



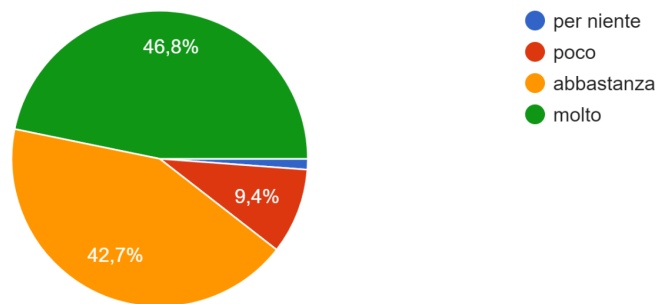
9 - I compiti a scuola o a casa sono stati facili da svolgere?

171 risposte



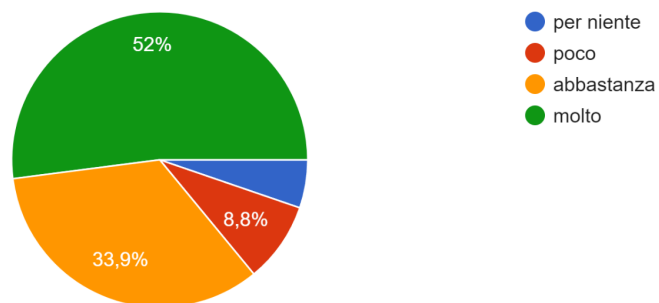
10 - Sei d'accordo con i giudizi/voti che ti vengono assegnati dagli insegnanti?

171 risposte



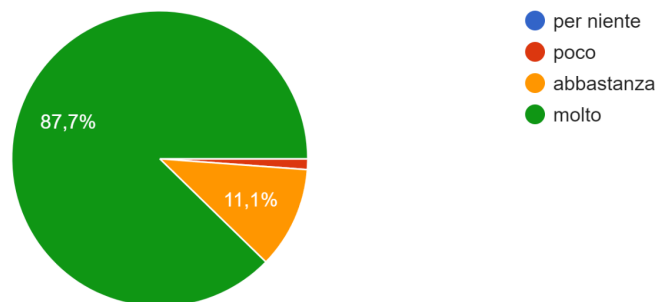
11. Ti è piaciuto partecipare a progetti e attività nel pomeriggio? (Se hai partecipato)

171 risposte



12. Ti è piaciuto partecipare a uscite didattiche e viaggi d'istruzione? (se hai partecipato)

171 risposte



Cosa ti piacerebbe cambiare della scuola nel prossimo anno??

Niente

Niente

Nulla

No

Nulla

nulla

Mi piacerebbe cambiare la mia classe che è troppo rumorosa

Un' aula di informatica avanzata per lo studio

Vorrei avere meno compiti da svolgere a casa. Vorrei che si facessero più viaggi d'istruzione.

Meno compiti a casa

Mi piacerebbe che le insegnanti siano più giovani

I voti possibilmente

Non andare il sabato a scuola

Educazione motoria in palestra e non solo teoria, educazione stradale, educazione sessuale, educazione alimentare...

Attività pomeridiane

Avere i banchi a due

Vorrei migliorare in delle materie

La settimana corta

Per me non si dovrebbe cambiare nulla perché mi trovo bene con questi metodi

Di fare più uscite didattiche

Avere una lim, avere dei computer buoni

Meno compiti a casa

Invece dei libri i telefoni o computer o tablet per studiare

Fare più uscite didattiche

Che le maestre non alzino la voce

maggiore empatia da parte di qualche docente

Fare più attività motoria.

Fare più uscite didattiche

L'aula

niente

Ascoltare di più i bisogni degli alunni

Gli insegnanti, ma non tutti.

Mettere i voti per come si meritano.

Vorrei il tempo pieno senza compiti per casa

Meno compiti a casa.

Più dispositivi elettronici

La mensa, un menù migliore

Niente va tutto bene

Avendo mio figlio dsa, spero che vengano applicate tutte le agevolazioni che necessita mio figlio

Vorrei fare più attività fisica

Fare di più a scuola e meno compiti a casa.

La mia timidezza e il carattere dei miei compagni.

Fare più attività sportiva

Togliere la maleducazione

Eliminare i compiti per casa!

Più progetti

Nulla, che rimanga dov'è

Ci vorrebbe un po di più organizzazione

Mi piacerebbe avere una biblioteca

Le disposizioni dei banchi

Che le attività proposte (pon, progetti) siano portati a termine

Non fare il sabato.

Niente e tt perfetto, professore eccellenti,mi resta un bellissimo ricordo di questi tre anni.

Non avere compiti perché c'è pomeriggio a scuola per studiare

Vorrei fare più attività sportiva in inverno

Vorrei pranzare con i miei compagni

Vorrei avere più spazio per più strumenti per attività sportive

Aggiungere dei tablet per studiare

Nessun compito a casa

mi piacerebbe avere delle ore in più in alcune discipline

Mi piacerebbe avere la settimana corta

Vorrei poter fare educazione fisica sia d inverno he in primavera in una palestra o un luogo che lo consente e vorrei studiare alcune materie in laboratorio, al PC.

Il rapporto tra compagni

Non ho fatto nessuna attività nel pomeriggio ma mi piacerebbe farlo

Una palestra e più attività sportive

Vorrei studiare in digitale

Non avere compiti a casa per il pomeriggio

Tante cose

niente

Meno compiti a casa e più lavoro a scuola

La maestra

La possibilità di avere una palestra per quando fuori piove durante le ore di educazione fisica

Secondo me ci dovrebbe essere molta complicità tra tutti

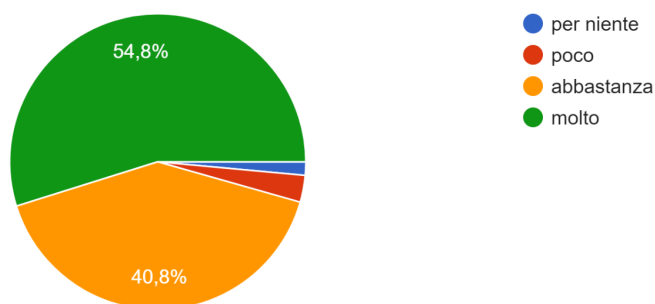
Una palestra per fare educazione fisica

Non c'è nulla che vorrei cambiare della mia scuola tranne la mensa...vorrei portare il panino invece di andare a mangiare alla mensa scolastica...

GENITORI: emerge un deciso gradimento per la qualità dell'azione didattica (90%), l'impegno degli alunni è stato adeguato per l'80% e gli insegnanti si sono prodigati per le necessità degli alunni (90%); gli uffici di presidenza e segreteria hanno risposto positivamente ai bisogni (circa per l'80%) e l'organizzazione dell'Istituto è risultata efficace

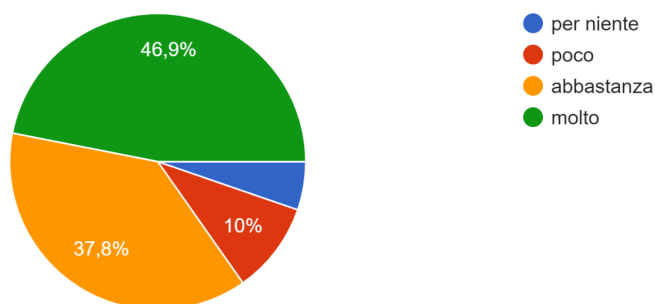
1. Mia/o figlia/o ha frequentato volentieri la scuola.

341 risposte



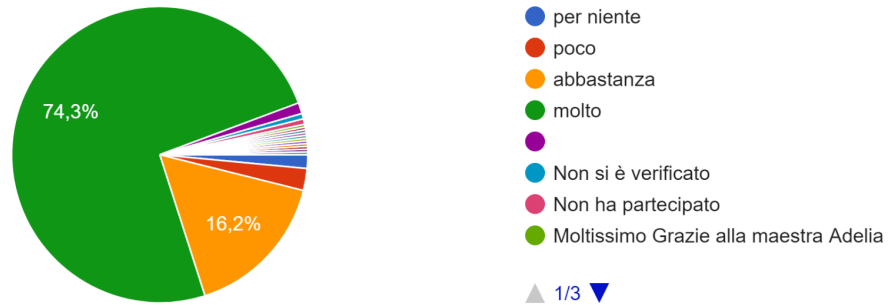
2. Mia/o figlia/o ha partecipato volentieri alle attività extracurricolari e ai progetti svolti nel pomeriggio (se si è verificato)

341 risposte



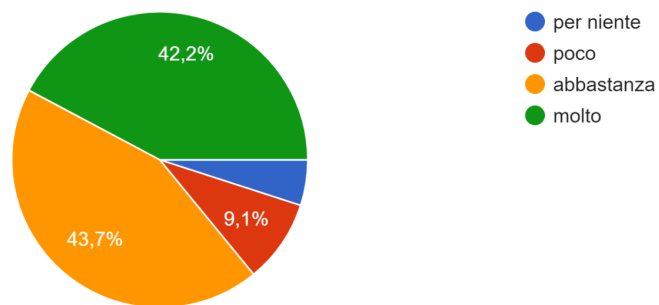
3. Mia/o figlia/o ha partecipato volentieri alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione (se si è verificato)

334 risposte



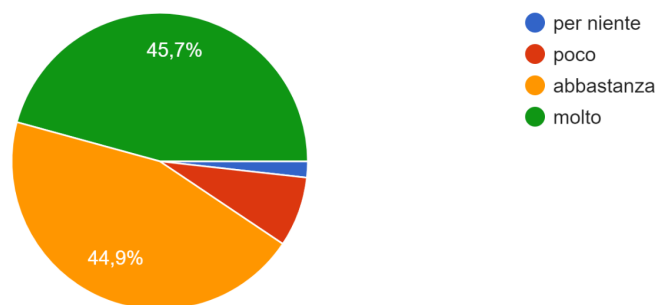
4. La consultazione del RE elettronico mi è stata utile

341 risposte



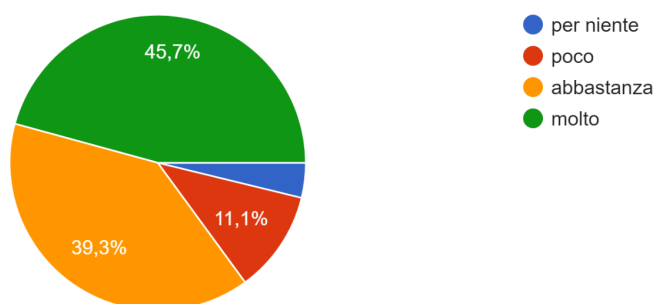
5. Di fronte a difficoltà di apprendimento degli alunni, gli insegnanti della classe hanno fornito adeguati aiuti.

341 risposte



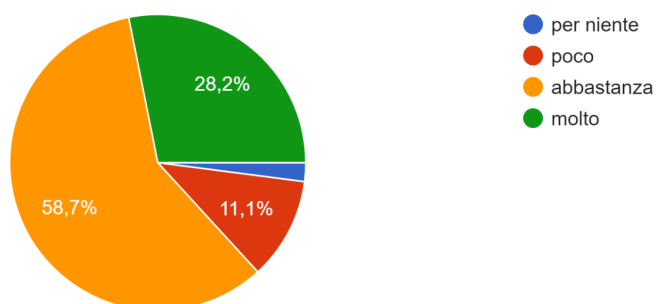
6. La comunicazione /interazione scuola-famiglia è stata soddisfacente per tutto l'anno scolastico

341 risposte



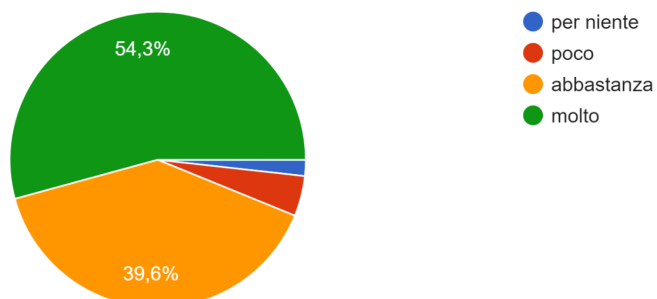
7. L'ufficio di presidenza e segreteria ha svolto un ruolo positivo per migliorare la qualità complessiva del servizio scolastico

341 risposte



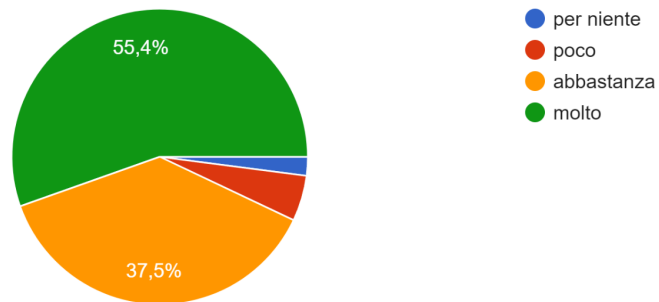
8. Sono soddisfatto dei progressi compiuti da mia/o figlia/o durante questo anno scolastico

341 risposte



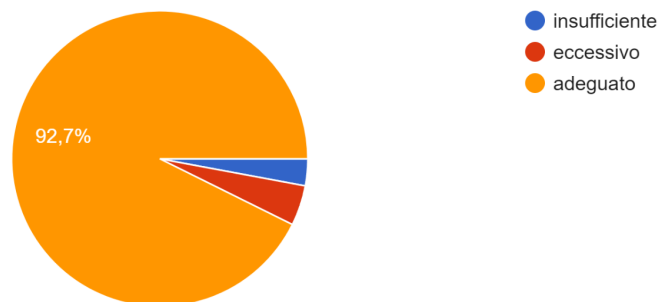
9. Il dialogo con gli insegnanti è stato chiaro e costruttivo

341 risposte



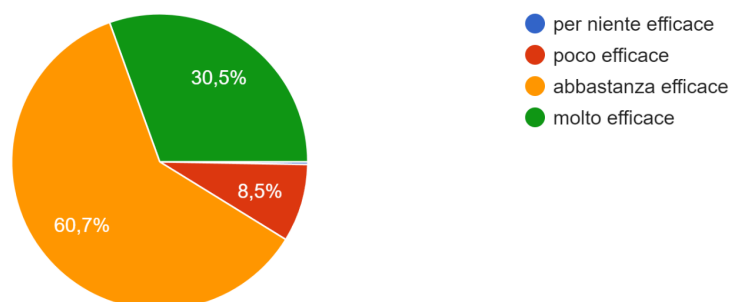
10. Come giudicate l'impegno che è stato richiesto agli alunni?

341 risposte



12. Come giudicate l'organizzazione che la nostra scuola ha messo in campo per la formazione?

341 risposte



Ci sono suggerimenti per il prossimo anno?

Effettuare controlli nelle classi.

Maggiore impegno insegnante/alunni

Niente di particolare tutto bene

Migliori aule scolastiche

Servizio mensa esteso fino alla fine dell'anno scolastico

Maggiore organizzazione per i servizi di scuolabus. Uscite didattiche che possono rafforzare l'apprendimento. Organizzazione nelle attività sportive in strutture adeguate del territorio. Maggiori informazioni sul registro elettronico anche nella scuola primaria di primo grado che non comprendono solo le attività didattiche svolte a scuola ma anche i compiti assegnati per casa.

I PON non a fine anno

Migliorare il servizio mensa

Che non venga spostata la scuola

X Belsito ad inizio anno i genitori hanno bisogno di un orario di ricevimento . E poi più potenziamento in più discipline x le classi accorpate

NON chiudere le medie del plesso di Figline

Più riunioni con i professori

Orari differenti di entrata e uscita per la primaria e secondaria dato che sono in strutture diverse

Maggiore attenzione al rispetto dei Pdp

Il mio suggerimento è quello di far uscire di più i bimbi per farli stare più a contatto con la natura, aumentando anche l'efficacia nell'apprendere una moltitudine di concetti ed attività. (Mi riferisco ai bimbi dell'infanzia).

Far fare qualche attività pomeridiana e motoria

Non fare il sabato

Ridurre l'orario scolastico per i bambini della primaria di paterno perché dalle 8 alle 16.15 è troppo per loro.

Non dare interrogazioni per tre giorni di fila come quest'anno dato che c'è il pomeriggio a scuola e si rientra a casa alle cinque

Da genitore mi auguro che la scuola possa fornire il materiale adeguato al PDP stilato a mio figlio. Affinché possa vivere con più serenità e senza frustrazione didattica , l'ultimo anno di scuola primaria.

Ampliare offerta formativa con recupero delle materie, creare progetti informatici e corso di lingue strutturati con docenti madrelingua

Per le uscite didattiche degli alunni, comunicarlo ai genitori qualche giorno prima dell'uscita, in modo tale da organizzare il tutto in tempo.

No nessun suggerimento

Adeguate organizzazione delle attività extrascolastiche, come ad esempio i Pon, ore di educazione fisica inserite nell'orario normale. Erba e pulizia esterna da rivedere.

Continuare a migliorare

Nulla da cambiare

Ed sessuale, maggiore attenzione all'inclusione, più progetti educativi-formativi (primo soccorso, ed. alimentare, volontariato. .) educazione motoria non solo teorica ma anche in palestra, squadra sportiva con emblema della scuola che partecipi a gare, maggiore interazione fra plessi dell'Istituto con incontri periodici e progetti comuni.

Più impegno da parte della maestra nel far lavorare in classe i bambini

Più uscite Extra scolastiche, anche sul territorio stesso, e i pon andrebbero iniziati prima di fine anno. nel plesso di piane crati per esempio hanno iniziato quello dello sport con le racchette, che veniva svolto durante l'orario scolastico, ma purtroppo si è fatto per solo un giorno e non è stato finito. peccato che questo si verifichi sempre e solo qua. gli alunni sono tutti uguali!

Dare spazio a maestri giovani e al passo con i tempi che aggiornano i registri elettronici e sanno usare i computer e nuove tecniche di insegnamento

Aumentare il numero di posti per i Pon.

Più attenzione alle esigenze dei singoli alunni.

No, finora la scuola mi sta dando molte soddisfazioni quindi non ritengo dei suggerimenti per migliorarla

Maggiori uscite extracurricolari. Potenziare attività motoria

Più uscite didattiche

AULE INFORMATICA FUNZIONALI

Vorrei suggerire che nel caso ci fossero dei progetti fuori dall'orario scolastico sarebbe opportuno che si provvedesse, per i pendolari, anche al servizio scuolabus, perché chi viaggia, purtroppo, è spesso penalizzato. Grazie.

Più progetti utili (italiano matematica inglese)

No, sono pienamente soddisfatta

Maestra di madre lingua inglese in classe. Maestre giovani

L'utilizzo dell'ora da 60 minuti e l'inserimento della mensa per un orario più completo

Dei PON culturali più creativi, accattivanti, con esperienza dirette.

Dividere i bimbi dell'infanzia in base all'età

Portare i bambini all'aperto quando il tempo permette e fare qualche attività fuori. (Il freddo non è un virus). Inoltre mi piacerebbe ricevere un resoconto del comportamento e delle competenze acquisite. Poi gestire meglio la mensa, perché non mi sembra un menù approvato da un nutrizionista pediatrico. Non si possono sentire bastoncini soffici pepite di pollo...bisogna dare ai bambini cibo "vero" e sano per il bene della loro salute!!

Migliorare/Potenziare azioni rivolte a sostenere alunni con Bisogni educativi Speciali che presentano in generale difficoltà di apprendimento con o senza certificazioni perché in attesa di queste ultime le famiglie si trovano a dover affrontare a proprie spese supporti pomeridiani a volte neanche efficaci. Sarebbe bello attivare dei percorsi pomeridiani di supporto per tutti questi bambini e ragazzi che faticano a trovare il loro metodo di studio.

Non tutti gli alunni con Bes hanno l'insegnante di sostegno e potrebbe essere molto utile affiancare il docente della classe con un insegnante di potenziamento, laddove disponibile, che supporti questi alunni.

Potrebbe essere di grande aiuto alle famiglie organizzare incontri per i genitori con formatori specializzati sui Disturbi Specifici dell' Apprendimento per supportarli nel percorso diagnostico precoce e indirizzarli verso le figure specifiche di supporto.

Si richiede Maggiore confronto tra Mestre e genitori per collaborare insieme nel percorso di crescita dei bambini

Sarebbe opportuno che ci fosse qualche incontro scuola-famiglia per poter discutere direttamente con le insegnanti dei propri figli

Dare meno potere interventivo ai genitori e più potere decisionale alle maestre

Ogni comunicazione che riguarda l'alunno deve essere comunicata solo ed esclusivamente al genitore di quest'ultimo non davanti a tutta la classe mortificando l'alunno e parlando alle spalle dei propri genitori...poco professionale ...

Non sottovalutare le segnalazioni che fanno le famiglie sui comportamenti sbagliati di alcuni bambini ed agire di conseguenza

Si.

Tenere entrambi le maestre dell'infanzia in quando sono molto pazienti e svolgono il loro lavoro con amore rendono tutti partecipi alle attività per non parlare dei molti lavori svolti in classe

Speriamo in un anno migliore

Bisognerebbe inviare prima i dettagli e i costi da sostenere per quanto riguarda gite, progetti, uscite didattiche ecc e poi inviare i pagamenti, quest'anno si è verificato il contrario. Grazie

svolgere i progetti non a fine anno ma durante l'anno scolastico

Inserire il tempo pieno

Favorevole al Tempo prolungato

Ai progetti di Lingua inglese

Sarebbe gradito avere il tempo pieno

Più comunicazione verso i genitori da parte delle docenti.

Materia di Motoria compresa nell'orario ordinario.

Per quanto riguarda tutte le altre Materie, fare molta esercitazione in classe. Con anche frequenti interrogazioni, affinché si assimila più velocemente, in modo da svolgere con più facilità anche i compiti per casa ed affrontare con maggiore interesse argomenti nuovi.

Nelle ore di scienze motorie si potrebbe fare più attività fisica.

Migliorare il servizio mensa

Va bene così grazie

No nessun suggerimento va benissimo così'.

Meno compiti a casa più lavoro in classe e gli orari dei PON non devono accavallarsi con quelli scolastici.

Eliminare i compiti assegnati a casa!

Personalmente, ritengo che il pon d'inglese sarebbe stato meglio farlo durante l'anno scolastico, già da inizio anno. E non concentrarlo a fine anno scolastico (anzi oltre la fine dell'anno).

Progetti cominciati alla fine dell'anno, accavallati con altre attività, da rivedere. Lezione di motoria in orario continuativo oltre le 13.25, da inserire nella mattina. Pulizia esterna assente.

Tempo pieno fino alle 16.00

Controlli verso gli insegnanti di sostegno

Più corsi di recupero sulle materie che eventualmente i singoli studenti mostrino difficoltà

Eventuali PON o attività extrascolastiche se possono essere organizzate da inizio anno e magari per tutta la durata dell'anno saltuariamente. Più comunicazione, poiché sulle mail personali si sono ricevuti prima gli avvisi di pagamenti e poi si è saputo a cosa fossero relativi.

Classe meno numerose 22 sono troppi e non c'è la fanno a seguirli,...

Sì per il sabato libero

Più incontri scuola/famiglia....aule più grandi

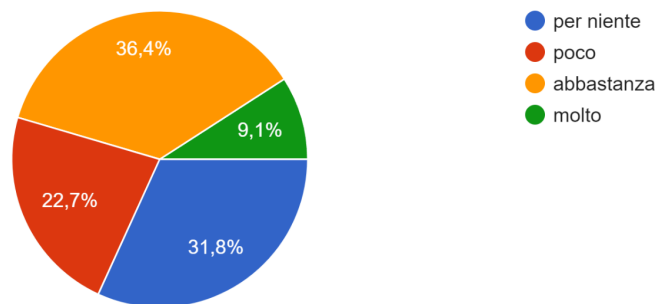
Aule più grandi

Sabato libero

ATA: il personale è soddisfatto per il solo per il 40 - 47% delle modalità di utilizzo, degli spazi, dei carichi e turni di lavoro, mentre presenta evidenti e diffuse espressioni di malcontento; negatività nelle stesse percentuali nel rapporto tra colleghi, famiglie e colleghi; alta positività per la disponibilità della DS all'ascolto di problemi ed esigenze, mentre presenta di nuovo maggiori criticità nel coordinamento dei diversi profili ATA da parte del DSGA; la sicurezza degli ambienti viene giudicata positivamente dal 70%

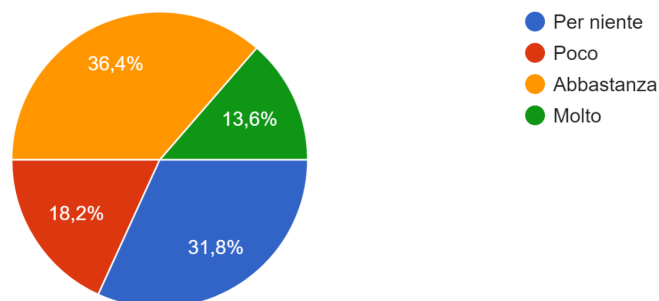
1 - Sei soddisfatta/o di come è stato utilizzato il personale, secondo i bisogni e le competenze acquisite?

22 risposte



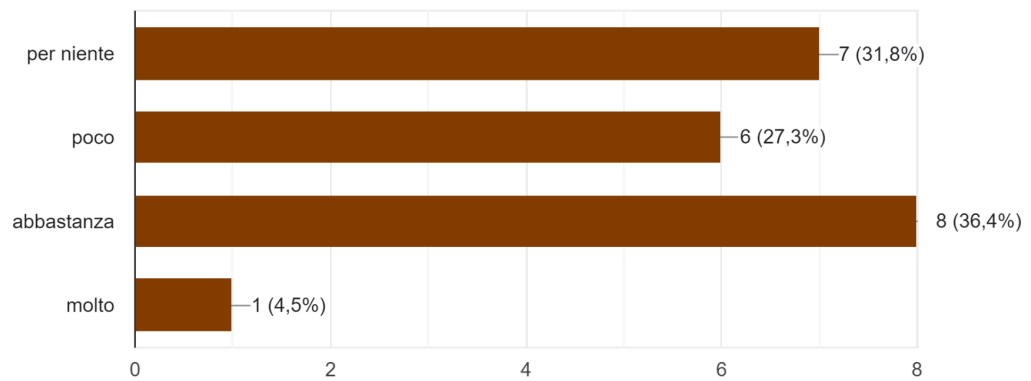
2 - Sei soddisfatta/o della dislocazione degli uffici, delle aule e del tuo spazio di lavoro?

22 risposte



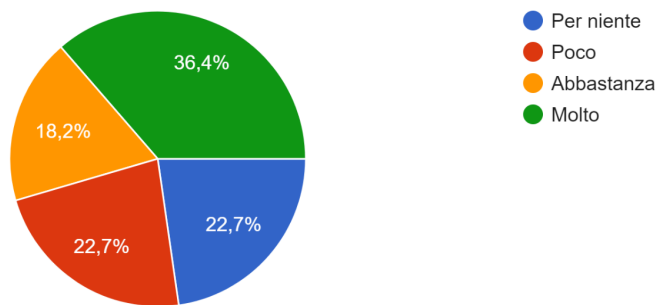
3 - Sei soddisfatta/o di come sono stati divisi i turni e i carichi di lavoro?

22 risposte



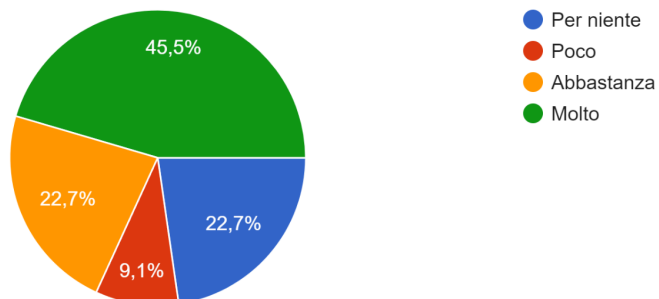
4. Sei soddisfatta/o del rapporto con le famiglie?

22 risposte



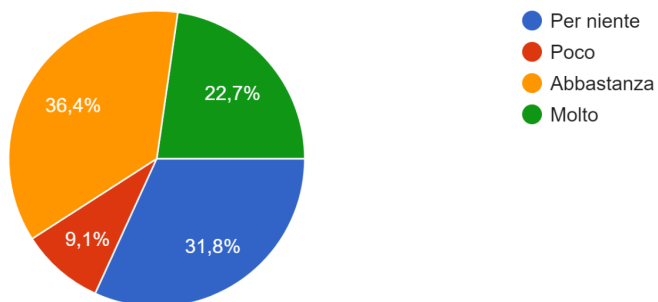
5 - Sei soddisfatta/o del rapporto con gli alunni?

22 risposte



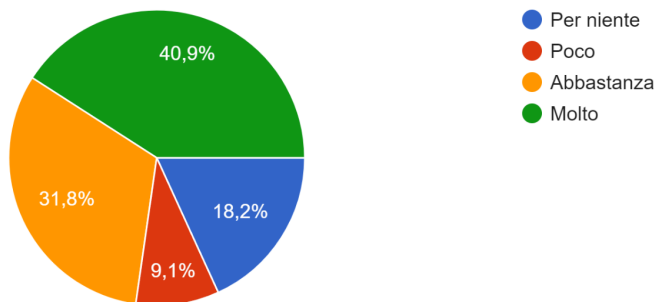
6. Sei soddisfatta/o del rapporto con i tuoi colleghi?

22 risposte



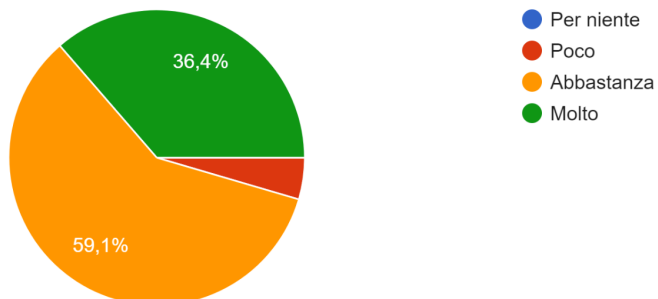
7. Sei soddisfatta/o del rapporto con i docenti?

22 risposte



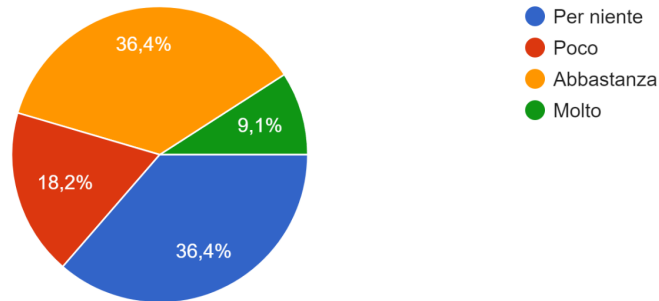
8. La disponibilità del DS all'ascolto di problematiche e proposte del personale è stata soddisfacente?

22 risposte



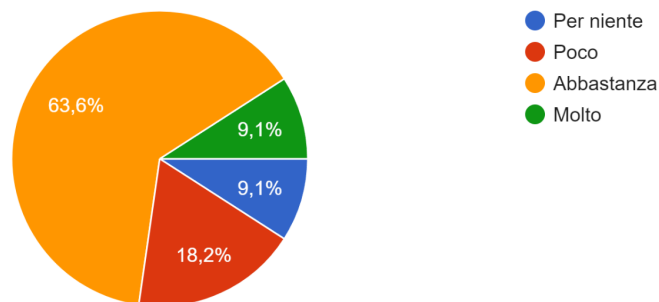
9 . Il DSGA ha promosso un clima di collaborazione tra il personale dei diversi profili (assistenti amministrativi/tecnici/collaboratori)?

22 risposte



10. C'è stata attenzione alla sicurezza dell'ambiente di lavoro?

22 risposte



Hai un suggerimento per il prossimo anno?

no

ABBIAMO CREATO UNA STANZA IN PIÙ PER USO UFFICIO E SI CONTINUA A RIMANERE 5 PERSONE NELLA STESSA, L'ORARIO DI INGRESSO IN SEGRETERIA NON È STATO FATTO RISPETTARE (E NON SPETTA A NOI), QUANDO ENTRA QUALCUNO E NOI PARLIAMO DI COSE SERIE IL QUALCUNO RIMANE AD ASCOLTARE (E NESSUNO GLI DICE NULLA, E NON SPETTA A NOI), IL MANSIONARIO È DIVISO MALE E QUANDO SI È PROVATO, ANCHE CON PERSONALE

ESTERNO (2 DSGA), A FARE UNA RETTIFICA NON SONO RIUSCITI. LE POSTAZIONI NON SONO ADEGUATE E GLI ARREDI SONO OBSOLETI.

Non c'è chiarezza nei turni di lavoro stabiliti dalla DSGA, non c'è chiarezza in niente nelle ore stabilite, c'è confusione

Non c'è controllo nelle ore eccedenti prestate oltre l'orario di servizio

A cura della Prof.ssa Gabriella Valentini responsabile della Funzione strumentale "AGGIORNAMENTO, COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PTOF"